



Chiara Mu

Reality

Performance site-situation-specific

a cura di Adriana Rispoli per Wine&TheCity

Stazione Metropolitana di Piazza Municipio, Napoli

24 maggio ore 12-14 e ore 18-20

La pratica artistica di **Chiara Mu** si basa su un tipo di performance relazionale che definisce site-situation-specific, ovvero pensate e realizzate appositamente per certi luoghi, spesso urbani, e per il target di persone che li abitano. L'artista interviene sottilmente generando cortocircuiti con il pubblico attraverso una strategia relazionale volta a innescare una provocazione emotiva e fisica invitando/sfidando chi la guarda ad un mutuo scambio, ad una reciproca esposizione del sé.

La performance trae ispirazione dalle esperienze vissute dall'artista in città durante le ore dei sopralluoghi e dalla altera architettura della Stazione disegnata da Álvaro Siza, fatta di profondi tagli verticali e materiali freddi che scandiscono un ambiente allucinatorio le cui continue salite e discese rendono una "indistinta parentesi da purgatorio". Niente sembra reale all'interno, figurine umane si perdono nella vastità delle proporzioni architettoniche; nulla appare foriero di calore, di intimità.

Chiara Mu porta in questo contesto irreali un pò di *Reality* attraverso un gioco di relazioni tra generi, producendo un intenso calore, una condizione di romanticismo bruciante, sopra le righe, non evitabile.

Come spesso nei lavori di Chiara Mu il pubblico stesso è il dispositivo di attivazione dell'azione divenendo senza preavviso protagonista di un'esperienza emotiva.

Chiara Mu (Roma 1974).

Diplomata in Fine Art presso il Chelsea College of Art and Design di Londra ha partecipato a numerose mostre e festival. Tra le più recenti si ricordano: "Esercizio di Fuga", Fondazione Pietro Rossini, Briosco Brianza, "In che senso Italiano / "Apparato di Cattura" Bibo's Place, Todi, "From Here to Eternity" AlbumArte, Roma, "Vendetta" CIAC Museum, Castello di Genazzano, Roma.